

Direzione
Udine, Vicolo di Prampero N. 4.
ABBONAMENTI. — Nel Regno: per
un anno L. 16- per un semestre L. 8.50
per un trimestre L. 5. — Un numero
costa 5. — Arretrato cent. 10.
Gli abbonamenti non disdetta- ti
si rinnovano automaticamente.
Ai corrispondenti — I manoscritti non
restituisciamo, si respingono le lettere
e i pioghi non affrancati.
Anno XI — N. 96

IL CROCIATO

GIORNALE CATTOLICO DEL FRIULI

LE INSERZIONI
si ricevono esclusivamente dalla Ditta
A. MANZONI e C. Udine, Via della
Posta n. 7 — MILANO, e sue succur-
sali tutte.
Sabato 30 Aprile 1910

Dopo Roosevelt le "petit prince,"

(Max). Dopo il massimo statista, il grande e fortunato ex presidente degli Stati Uniti, tocca al piccolo principe di Monaco la medesima sorte. A chi la tocca la tocca, diceva quella povera anima di don Abbondio. E le porte di bronzo del Vaticano si chiusero in faccia a S. Altezza Grimaldi, come s'eran chiuse dinanzi a Roosevelt.

Si fa un bel dire dalla stampa liberale che Pio X ha sbagliato adesso come sbagliò prima; che subisce la falsa politica del suo Segretario di Stato; che così va incontro ad una completa *debtacle*; che è una intolleranza una piccineria una vendetta, eccetera. Però, non vi pare che questo succedersi, a così poca distanza di tempo, di due atti così energici da parte del Vaticano, non sia sintomatico? Non vi sembra che dietro quel bronzo portone — rispetto alla femminuccia del volgo come al Imperatore tedesco, e chinossi improvvisamente di fronte a Roosevelt ed al Principe di Monaco — non ci sia — dietro quel bronzo portone — una legge fatale, ben superiore alla meschinità d'una vendetta o d'una intolleranza? A me pare di sì... e siccome ricordo benissimo le ferree disposizioni del fiero Papa morto, che non si arrendeva in faccia a nessuna imposizione o violenza; ed unico questo ricordo colle medesime ferree disposizioni del *mitissimo* Papa vivente, che si piega a tutto ciò, a cui è possibile piegarsi — la mia convinzione che là dentro, in Vaticano, ci debba essere una *dura lex sed lex*, invariabile ed eguale per tutti, si conferma maggiormente.

E mentre Roosevelt subisce quella *dura lex*, e confessa di vederne la giustizia, e si comporta in modo nobile e dignitoso, mantenendo le dicerie del suo presunto sdegno per lo smacco subito — e mentre il Principe di Monaco tenta di giustificare la sua offesa al Papa collo *spezzietto per le allodole* che egli è andato a Roma come scienziato e non come sovrano cattolico — mentre, diciamo, i due maggiori interessati riconoscono colla voce e coi fatti l'inevitabilità di quella legge; ecco i soliti tirapiedi del giornalismo avventurarsi contro il Vaticano, e dirne d'ogni colore.

Cose prevedibili del resto; ed anche prevedute. Sapevamo che la politica del Papa è agli antipodi della politica della *Tribuna del Corriere della Sera del Secolo* o d'altri *eiusdem furfuris*. Qual meraviglia dunque che costoro gli si lanciano contro?

Ciò che però ci fa stupire si è l'estrema importanza che tutti gli organi dell'anticlericalismo danno allo smacco toccato al Principe di Monaco. Fin che si trattava di Roosevelt, cattolico, protestante, uomo unico più che raro per attività, intelligenza, ed opere, passi. L'incidente toccato alle porte del Vaticano assumeva le proporzioni gigantesche della persona cui occorreva. E la stampa anticlericale poteva mostrare almeno le *parvenze* della ragione. Ma del Principe di Monaco, cioè d'un Principato cattolico e perciò immediatamente consocio e soggetto agli ordini Pontifici come l'ultimo dei suoi sudditi, chi doveva occuparsene meno degli anticlericali? Ma costoro hanno considerata la faccenda da un altro punto di vista: e da questo punto di vista è da questo punto di vista... ragione...

Il Principe di Monaco ha reso dei grandi servizi all'anticlericalismo internazionale. Senza notare lo sfacelo morale e religioso del suo Principato; senza rievocare l'epidemia degenerazione di costumi che tre quarti di esso invade e pervade da cima a fondo; senza rammentare le fornizioni del *Petit Prince*, come lo chiamano i francesi, colla *roulette* e colla vicina Repubblica giacobina — basti un solo accenno a quell'inqualificabile tradimento diplomatico che Alberto di Monaco ordì e consumò a danno del Papato alcuni anni or sono.

Loubet era venuto a Roma... e il Vaticano aveva protestato presso le Corti cattoliche contro quella venuta, che creava un precedente pericoloso. Però la protesta, e i termini di essa erano e dovevano essere, per un eccesso di prudenza della Santa Sede, un impenetrabile segreto diplomatico. Vana prudenza. Il Principe di Monaco, cui quella protesta era pervenuta come ad ogni Sovrano cattolico, la passò ai sanculotti parigini, provocando lo scoppio di quella guerra religiosa che devastò e devastò tutta la Francia.

Da noi, tali nomi si chiamano semplicemente *spie* o *delatori*, e ci mettono orrore.

Ma poiché l'atto di delazione e di spionaggio fu compiuto a tutto danno esclusivo della Santa Sede; oggi gli anticlericali

italiani lo ricordano come un titolo di benemerita del piccolo Principe monegasco, e s'adottano dell'offesa arrecatagli dal Vaticano.

Offesa, arrecatagli dal Vaticano? Ma sì, ma sì... ah i giuocatori di bussole!

ALLA CAMERA

I cattolici ministeriali ed i socialisti all'opposizione

ROMA 29.

La seduta odierna della Camera — 200 deputati presenti — ha sconvolto la situazione. I cattolici con abile mossa han cacciati i socialisti all'opposizione. Si ha una scena di preludio. E' Mancini, accusato di corruzione elettorale da Ruspoli, che si sciolpa. Podrecca l'interrompe spesso, che è a sua volta interrotto da Valenzani, tirato in campo, il quale definisce Podrecca « conosciuto dal Lazio come un farabutto ». Il Presidente inveisse contro Podrecca. Anche Romussi s'associa alle urla. Per i repubblicani, pur plaudendo alle riforme sociali, e ai mancati compromessi coi clericali, Viazzi fa varie critiche e nega la fiducia.

Parla anche Flamberti, ligure, per una benevola aspettativa, e poi Cavagnari, che siede vicino a Giolitti, suscitando la sua illarità. Lamenta la non soluzione del problema marittimo, e la ricostituzionalità della sua formazione.

L'oratore si chiede: E' uscito dal Ministero presieduto dall'on. Luzzatti un vero partito? Ai posteri l'ardua sentenza. (Vivissima illarità). Noi chiniam la fronte al massimo factor che volle in lui... di sua possanza etc. Molti deputati si volgono sorridendo verso Giolitti, che ride.

In conclusione Cavagnari dice che il Ministero ha presentato alla Camera un programma ricco di belle speranze quasi primaverili. Io però aspetterò l'autunno (illarità) per vedere quanti frutti siano usciti da tanti bei fiori e allora se i disegni di legge corrispondano agli interessi del paese sarò lieto di votarli.

Alessio poi radicali annuncia la fiducia al Governo.

Il discorso di Meda.

Meda, rilevato di subordinare il loro voto, un senso contrario, a quello dei cattolici, afferma che c'è un equivoco che importa chiarire.

Non bisogna confondere la chiesa con le organizzazioni politiche ed economiche che i cattolici han costituito valendosi di un loro incontrastabile diritto.

Queste organizzazioni non sono organi della Chiesa: esse hanno un diritto statutario di esistenza, qualunque sia la politica dello Stato di fronte alla Chiesa.

Quando al loro programma l'oratore e i suoi amici sono per la causa dell'ordine della libertà e della giustizia.

Quello che importa è che lo Stato assicuri la libertà di coscienza, garantisca le associazioni religiose, mantenga l'ordine nelle famiglie e elevi la funzione educativa della scuola. (Commenti all'Estrema Sinistra).

Ciò non esclude che essi vagheggino il avvenire il felice connubio della Chiesa e dello Stato per la elevazione morale ed economica del popolo, in altri termini l'accordo delle due potestà ciascuna nella sfera delle sue attribuzioni, in omaggio al vero spirito cristiano che ha educato le moltitudini non con l'arte dei suoni e dei colori, ma con sacrificio e con spirito di umanità e di libertà.

Questa concezione politica e morale, che non ha a che fare col futurismo politico religioso dell'on. Murri, non esclude neppure che l'oratore e i suoi amici possano assecondare il Governo sulle vie delle più coraggiose riforme. (Commenti).

E se le dichiarazioni che l'on. Luzzatti farà fra breve saranno abbastanza rassicuranti in ordine ai punti sopra indicati, l'oratore e i suoi amici saranno lieti di dare ad esso il loro voto. (Commenti in vario senso).

Dopo il discorso di Meda che ha suscitato vivissima impressione si scompare la seduta per pochi minuti. I socialisti si comunicano le impressioni.

Ripresa la seduta Treves, con un mare di bestialità contro le congregazioni religiose, invoca un'azione di Governo ostile affatto alla Chiesa. Invoca la riforma elettorale sollecita ed il risanamento della vita politica ed amministrativa.

La seduta termina col completamento delle commissioni.

Roma, 29. — Al Senato continuò oggi la discussione sulla sua riforma. Il Senato se ne mostra vivamente avverso.

I cristiano sociali trionfarono.

Vienno, 29. — I cristiano sociali trionfarono nelle elezioni municipali odierne del primo corpo con 30 candidati e due ballottaggi. I liberali ebbero soltanto 8 posti perdendo il 19. distretto.

DALLA PROVINCIA

LA SEDE DEL COMUNE DI BAGNARIA

Posdimani il Consiglio provinciale darà il suo « parere » sulla domanda di trasferimento della sede del municipio da Seveglia a Bagnaria Arsa. Abbiamo ricevuto — in questo momento... supremo per i due partiti — corrispondenze e di bagnarlesi è di sevegliaresi. Ma prima di dar loro posto siamo in obbligo di riassumere almeno la parte sostanziale delle « Note » in risposta alle « Memorie », edite per cura dei sevegliaresi. Le « Note » sono in elegante veste tipografica, munite d'una carta topografica del Comune.

Esse fanno osservare che Bagnaria non fu mai comune a sé, che l'incendio di poche casupole è dovuto alle fuochi di quei di Fauglis contro l'esercito invasore, avanti al quale i bagnarlesi sono scappati; che Bagnaria ebbe sempre in affitto la casa comunale.

I beni stabili di Bagnaria e di Campolungo (la cui alienazione per parte del Comune procurò il loro esonero delle imposte comunali) furono giudicati dalla I. R. Delegatione Prov. proprietà dell'intero comune.

Nella seduta 24 settembre 1879 i due rappresentanti di Campolungo non aprirono bocca quando fu proposto che la nuova sede venisse trasportata a Seveglia, centro del Comune. Ci fu poi una seduta il 5 maggio a cui parteciparono tutti i consiglieri di Bagnaria e con 9 contro 4 voti si deliberò il trasporto.

Così con voti 8 contro 5 si deliberò nella seduta 5 ottobre 1880. Quindi non ci sono sorprese.

Le « Note » riportano l'intero ordine del giorno motivato da ricorsi di elettori, dalla visione topografica, dalla popolazione maggiore in Seveglia, dalla maggior vicinanza a Palmanova, dalla residenza in Seveglia, fissata dal Consiglio, della levatrice e del medico, dalla viabilità, dalla comodità ed estetica dei locali e dalla pignone.

Le « Note » passano a ragionare che Seveglia è più centrale, come risulta dalla carta topografica. La strada di Castions-Campolungo non costò L. 20.000, ma solo 11.500 ed è tanto poco « strada in più » che fu imposta dalla Prefettura. Di questa strada però tien conto l'estensore delle « Memorie » per l'allacciamento tra Bagnaria e Castion.

Le spese d'affitto ora sono di L. 175 e L. 186 se ne spendevano a Bagnaria.

Quanto alla ragione parrocchiale osservano le « Note » che di documenti ecclesiastici occorrono solo per le pubblicazioni di matrimonio. Ora un matrimonio a 38 anni oggi sarebbe caso anormale in quei paesi: la divisione ecclesiastica, secondo le « Note », non sorregge gli avversari.

Quanto alle imposte le « Note » dicono: « Sul complesso di circa 35000 lire che nel 1909 si pagarono nel Comune per imposta sui terreni 20639 vennero pagate dai firmatari del nostro ricorso; 8650 dagli altri; e, rispettivamente, su un totale di circa 6287 lire d'imposta fabbricati, 2151 pesano sui primi 2038 sui secondi ».

Per le distanze si nota che tutte le strade si diramano da Seveglia e che la Campolungo-Bagnaria è « vicinale ».

Contro l'argomento del chiedere il permesso il Municipio per passare in Austria si adduce che esso vien rilasciato per tre mesi, in Castions, da un assessore. Seveglia è stata fissata dal Cons. Comunale quale sede del medico e della levatrice.

Le « Note » allegano una tabella da cui risulta che su 376 elettori, 73 chiesero il trasloco a Bagnaria, 183 vi si opposero. Dicono « ridicola » l'asserzione che furono trascurate per lo passato la vie facienti capo Bagnaria, per scopo di campanilismo.

Quanto al medico se il Cons. San. Prov. si pronunciò per la sede di Privano o Bagnaria, notò la loro eccentricità, ed allegò la difficoltà di trovare abitazioni a Seveglia.

Si cita poi per i progressi di Seveglia l'allevamento dei bovini, l'uso delle macchine perfezionate, la coltura delle bietole e dello zuccheri, la cooperazione e le previdenze agricole.

E, soggiungono le « Note », quando si consideri che a Palmanova ci sono tutti gli uffici pubblici mandamentali, banche, mercati di animali e derrate, ospedale, farmacia, Stazione ferroviaria, Posta e Telegrafo, Veterinario consorziale, Macello, Circolo agrario, Società allevatori bovini, Monte di Pietà, negozi, professionisti, imprese, noleggi vetture ecc. ecc., tutte cose

che in Comune mancano affatto, noi domandiamo se non debba quotidianamente affluire colla grande numero di comunisti, i quali dovendo passare per Seveglia, come si disse, trovano molto comodo l'ufficio comunale sulla loro via, onde accedervi, se loro occorre, nell'andata o nel ritorno da Palmanova.

Accennata alla questione dell'uso dell'edificio scolastico di Palmanova (nota per le precedenti polemiche), si passa alle ultime elezioni: « E per noi un'insperata soddisfazione il poter dire, a prova della stima e dell'affetto che a noi lega i comunisti e della fiducia (per quanto immemorata) che in noi ripongono, che su 254 «voti» 149 sono caduti nelle urne per noi, contro 104 per gli avversari. Con orgoglio possiamo aggiungere che nelle frazioni di Seveglia e Privano non una scheda ci mancò. Che la frazione di Castions (che gli avversari, con audacia nuova, facevano credere a loro devota) solennemente riconfermò la sua volontà con 14 voti di maggioranza su 62 votanti... »

Ecco la parte sostanziale delle Note. Esse contengono le ragioni dei Sevegliaresi: il Consiglio Provinciale ora conosce gli argomenti che militano dall'una e dall'altra parte, mentre prima conosceva solo quelli di Bagnaria.

Noi allora, per questo motivo, suggeriamo una sospensiva che fu votata dal Consiglio Provinciale: posdimani invece una decisione può essere presa con piena cognizione di causa.

Ora diamo posto alle due corrispondenze.

Riceviamo da Seveglia: « Venne pubblicato di questi giorni l'opuscolo della nuova maggioranza, in risposta alle « Memorie » del Bagnarese Autentico sig. G. Batta Zucchi, sul trasporto della S. M.

Il lavoro di documentazione fu lungo e difficile, si può dunque bene immaginare che in poco più che di otto giorni di tempo disponibile, non poteva riuscire perfetto né da parte degli esecutori né da parte del tipografo.

Ma affinché non si abbia a farci carico di qualche inesattezza e di questa non s'abbia ad approfittare da qualcuno, per farsi bello con chi beve grosso; rileviamo noi stessi alcune mende lievissime, e colmiamo un vuoto.

Al N. 11 pag. 11 si omissa di dire che quelli di Campolungo hanno una breve strada comunale che mette allo stradone di Zuvino per il quale si recano talvolta a Bagnaria. Al N. 12: I certificati di passaggio per l'Austria duravano otto giorni, non già tre mesi. Al N. 28: Si corresse in rosso gli opuscoli alla circostanza che il comm. Scala, ex consigliere per la frazione di Seveglia, sia stato dagli elettori sevegliaresi invitato a dimettersi, dopo la sua famosa lettera, riportata nell'opuscolo.

Soggiungiamo infine, rispondendo allo stesso comm. (il quale chiama non senso il caso d'un comune che porti il nome di una frazione ed abbia la residenza municipale in frazione diversa) che dei non sensi in Friuli ce ne sono dodici e in Italia seicento.

Ed ora vogliamo tenere la promessa fatta al sig. Zucchi nell'ultima risposta dell'opuscolo, e cioè di confermare pienamente quanto è stato scritto nella *Patria del Friuli* 7 agosto p. n. 218 che cioè la popolarità del proponente il trasporto della S. M. *è bene mantenuta e poggia appunto su questa leva falsa della eccitazione degli animi.*

Ci sembra che le continue smentite alle sue vane affermazioni dimostrino all'evidenza l'asserto della *Patria*; ma s'aggiunga anche questo:

Dopo le elezioni egli continua a consigliare i Bagnaresi con grida di vittoria. E in questi giorni, ci si dice, li sguinzaglia per Campolungo e Castions a raccogliere firme da donne e fanciulli pel trasporto dell'Ufficio.

Oggi stesso, insieme al comm. Scala, voleva far credere al Consiglio che mai egli ebbe ad accettare il sussidio governativo per le scuole di Bagnaria, e si dovette smentire entrambi coi verbali alla mano.

L'esattezza scrupolosa da parte dei firmatari delle « Note », in risposta alle « Memorie » è tanto più lodarsi in quanto che è parola esclusa dal vocabolario degli avversari.

Per la cronaca diremo che il Consiglio nella seduta odierna nominò a pieni voti il medico condotto nella persona del dottor Raffaello Guidetti di Ovaro, e maestra a Castions la sig. Schileo-Rizzetti Giuseppina di Udine.

Ad outa di qualche protesta basata sul cavillo da parte della minoranza, il Consiglio poi, con voti dieci contro cinque, delibera di accettare per intero il sussidio per l'edificio scolastico di Bagnaria, stabilendo, come il Governo vuole, che il piano superiore debba servire in perpetuo ad uso abitazione per gli insegnanti.

Ci scrivono da Bagnaria: Secondo la flebile e scoraggiata corrispondenza che si legge sul *Giornale di Udine* del 25 andante la causa pro-Bagnaria si poggia su due sole ragioni: la storica e quella parrocchiale, giudicando la prima senza valore ed una stonatura, un non senso la seconda rispetto ben si intende alla circoscrizione ecclesiastica.

No! non è così come tentano di far credere quei mecenati.

Le ragioni che militano in favore del paese spogliato, Bagnaria, sono ben più di due ma loro non le toccano; lor fanno paura, come ha fatto paura quell'opuscolo che il « Bagnarese autentico » ha avuto il coraggio di gettargli in faccia anche perché serva di base al pubblico, che non è Consiglio provinciale, il quale come sempre in questioni che riguardano cose di tanta importanza sa dare il suo giudizio, e che specialmente lo dà quando in causa vi sono tali e tante disparità di forze. Si noti che nel caso nostro, in cui a favore di Seveglia lottano persone ricchissime, istruite e che hanno quindi moltissime aderenze, in favore di Bagnaria non vi è che uno solo che abbia il coraggio di fronteggiarli come essi stessi più volte lo hanno detto nei loro scritti.

Dunque non due soltanto sono le ragioni che appoggiano Bagnaria ma ben molte di più come ogni Consigliere provinciale può da sé rilevare da quell'opuscolo che tiene tra mani e che per nulla venne smentito. Ma che smentire! I fatti dettati in appoggio alla delibera 16 novembre si sono desunti da documenti, trascritti in quelle « Memorie » e perciò nessuno può smentirli.

Non ricorrono nemmeno all'esito delle elezioni i sostenitori di Seveglia perché sanno che le elezioni si devono ritenere un « referendum » pro sede dell'ufficio Comunale si sa che in favore di Bagnaria vi sono stati i voti nella proporzione del 56, 60, 00 mentre per Seveglia non vi sono stati che 43-40.

Quindi anche dal complesso di questa prova si ha che la volontà dei comunisti propende per la restituzione in pristino cioè che l'ufficio torni a Bagnaria.

Ma di elezioni non parliamone perché altrimenti il sig. cav. Ant. Concari deputato provinciale e per giunta relatore in questione salterebbe su subito a dirci che delle risultanze elettorali non si deve tener alcun calcolo perché ogni uno che abbia confidenza con la materia sa come si possa ottenere la vittoria (equivale alla relazione fatta in merito all'attendibilità da lui attribuita alla maggioranza consigliere che deliberò il 16 novembre p. p.)

I nostri avversari che temono, ma temono proprio sul serio, si sono accorti che la loro tattica, quella dell'inguria, della diffamazione, dell'insinuazione ed altro, non era la migliore per combattere un sì fiero avversario il quale, diciamolo subito, può darsi solo a capo di una turba di buoni si ma incapaci, deboli e non istruiti contadini, ed hanno per ciò cambiato rotta, direbbe il genio nautico, e sono venuti a curiosare sulla condotta che sarà per tenere il consigliere che sta un po' al Nord di Palmanova e come mamma che brontola pel figio caparbio, si acccontenta col dire, se fosse qui papà, cioè, dicono loro se fosse il sig. Bortolotti.

Ebbene gli dirò subito del come si comporterà il consigliere del Nord e del come si supplisce alla mancanza del signor Bortolotti al quale pur io auguro guarigione.

Il consigliere del Nord dirà, si spera, quello che è vero, cioè che fino dall'origine non esisteva alcuna ragione che consigliasse il trasporto dell'ufficio comunale a Seveglia. Che con la residenza dell'ufficio a Seveglia non si sono soddisfatte che le brame di coloro che la vollero a casa loro e che per riuscirvi non esitarono di ricorrere ad ogni mezzo anche vergognoso. Che, dai tremila e più degli abitanti che ha il Comune non sono che quelli di Seveglia che sentono l'utilità che sia ivi quell'ufficio, tutti gli altri, Privano compreso, ne risentono danno.

Che, diviso che sia il Comune in due parti in cui collocarsi Bagnaria, Campolungo e Castions di Mura da un lato e dall'altro Seveglia e Privano, si ha che 1900 e più abitanti del 1. gruppo devono per forza numerica valere più dei 1280 del II. che la rendita sulla quale si paga la sovrimposta del I. gruppo e che è di L. 1128.06 superiore a quella del II. vuol dire, si spera, qualche cosa in pro di Bagnaria. Che, la distanza da Castions di Mura a Bagnaria è inferiore di quella per Seveglia più di 2 chilometri; Campolungo pure risparmia i due chilometri col venire a Bagnaria in confronto di andare a Seveglia.

Che, a Seveglia si è in casa di affitto e si paga solo L. 150 all'anno perché il locale è deficiente ed incapace, come lo ha bene descritto il Commissario prefettizio nella sua relazione letta insediando il nuovo Consiglio Comunale, e che per ciò se si vuole avere un locale con tutto il necessario l'affitto bisognerà aumentarlo e portarlo a più di L. 500 annue.

Vi dirò ancora che a Bagnaria vi è già un locale di proprietà comunale in cui collocare con lusso l'ufficio e che per farlo

CASA DI CURA per le malattie di NASO - GOLA - ORECCHIO del dott. cav. L. ZAPPAROLI, specialista Approvata con decreto della R. Prefettura Visite tutti i giorni - Udine Via Aquileia 86 - Telefono 347

non si spenderà un centesimo perchè è già fatto e pagato col denaro del Comune. Il sussidio di L. 2160 che darebbe il Governo, se non verranno, non andrà alla malora il bilancio del Comune.

Direi che oggi finalmente si è fatto a spese dei privati anche il ponte sul canale che intercettava il transito tra Bagnaria e Palmanova e che ne per questo ne per la strada che è già fino da molto costruita il Comune spenderà un centesimo.

Il d.r. Bortolotti poi che dovrebbe descrivere in Consiglio Provinciale lo stato di viabilità interna del Comune non fa caso, se anche non sarà presente, basta la recentissima relazione fatta dal medico provinciale e che sta in allegato alla delibera 16 novembre p. p. su cui si discute.

Concludendo dunque si ha tutta la ragione per credere che in questi tempi non possa trovare appoggio l'intrigo e l'inganno dove i fatti sono testimoni indistruttibili per seguire da qual parte sta la ragione, il diritto.

Le compiacenti accondiscendenze sono condannabili e non sarà mai detto che in un Consiglio provinciale come il nostro la giustizia ha dovuto a stento trionfare.

Latisana

Consiglio comunale.

(29) Quest'oggi, alle 15, si è riunito il Consiglio comunale.

Sono presenti 12 consiglieri e presiede il f. f. di Sindaco Tavani Agilberto. Si approvano ad unanimità tutti e tre gli oggetti portati dall'ordine del giorno, e cioè:

1. Concorso del Comune in lire 700 alla spesa di riato e manutenzione per un anno della Strada di Pineda-Bagni Lignano;
2. Gli Statuti dell'Ospedale, della Casa di Ricovero e della Congregazione di Carità, compilati dall'on. comm. Borgomanero;
3. La costituzione di un Consorzio intercomunale per garantire la conduzione dell'erigendo Ospedale.

Infine per acclamazione viene approvata la proposta Paschini di emettere un voto di ringraziamento e plauso al comm. Borgomanero, al cav. Alberti, al cav. Carlo Morosi nonché ai signori Ambrosio e Penzo, rispettivi Presidenti dell'Ospedale e della Congregazione di Carità, per la loro opera illuminata e zelante nell'interesse delle tre Istituzioni di beneficenza che onorano il paese.

In domo iustitiae.

(Udienza penale del 28)

Pretore avv. Marinoni, P. M. dott. Ebro, Cancelliere Zanoni.

— Blasinutto Natale da Preconico era imputato di minacce a danno dei commessi Vatri Antonio e figlio Angelo.

Il Pretore dichiara non luogo per ritiro della querela da parte dei Vatri.

— Tam Pio fu Pietro da Goricizza, è imputato di questa vessatoria in Rivignano. Per lo stesso titolo e per altri reati ha già subito 14 condanne, per cui il sig. Pretore, sulla conforme proposta del P. M., gli applica la pena di mesi 3 di arresto. Difensore d'ufficio avv. Bertoldi.

— Maurizio Emilio, possidente di Muzana del Turignano, è imputato di lesioni lievisime in danno di Lirussi Giacomo, il quale a sua volta deve rispondere di ingiurie in danno del Maurizio.

Questi è comparso, difeso dall'avv. Tavani.

Il Lirussi invece è contumace.

Il Pretore, su conforme proposta del P. M., dichiara non luogo in confronto del Maurizio; e condanna il Lirussi a L. 30 di multa col beneficio della legge Ronchetti.

Tarcento

Voci infondate d'infanticidio.

In paese erasi diffusa la notizia d'un infanticidio commesso a Malamaseria, da una giovane donna, e che il cadavere fosse stato sepolto clandestinamente nel Cimitero.

Il pretore avv. Bulfoni venuto a conoscenza della «voce» si portò a Malamaseria per un sopralluogo.

Dalle indagini insultò che la voce era del tutto infondata.

Pasian Schiavonesco

E' mai possibile questo ???

(3) Rivolo formale domanda alla Autorità Tutoria del Comune di Pasian Schiavonesco per conoscere, se sia lecito di comunicare al pubblico il contenuto di lettere d'ufficio, ricevute da un Ministero per tramite della R. Prefettura e concernenti persone ed istituzioni private.

In attesa di risposta, abbandonano l'affaire al giudizio sereno dei lettori e promettono — fin d'ora — di rendere di ragione pubblica i dettagli più minuti in proposito quando che nessuno si mostri vivo.

Beano

Asilo - Ricreatorio - Sempres avanti.

Con i primi di maggio si farà, a Dio piacendo, l'inaugurazione dell'asilo infantile sotto il patrocinio di *Mater boni consilii*. L'Asilo sarà nella vasta canonica del Cappellano ove i bambini potranno comodamente divertirsi nello spazioso cortile ed avere stanze comode in caso di pioggia.

La maestra sarà la signorina Favotto Anna oriunda da S. Maria Scalmico.

Nel vasto porticato avremo fra breve anche una bella Sala uso ricreatorio festivo.

Dietro invito del Cappellano questa buona popolazione ha deciso di spendere L. 2500 per restauro della cupola del campanile, parafulmine, orologio; compreso aumento per carica orologio al nonzolo.

Al nostro buon Tita che tanto fa e tanto si sciorifica per il nostro bene auguro pronta guarigione in modo ch'egli possa continuare a mantenere in paese quella pace che da tanto tempo si aspettava.

Cividale

Consiglio comunale.

(28) Ieri si raccolse il nostro consiglio comunale, presenti 16 consiglieri.

Vennero approvati cinque oggetti in seconda lettura, si deliberò quindi la modificazione della tariffa della tassa di esercizio e rivendita, il contratto di assicurazione dei beni del comune, il nuovo regolamento per le guardie campestri.

Circa la refezione scolastica agli alunni poveri delle frazioni, si votò la massima, incaricando la Giunta di accordarsi con la Presidenza del Patronato scolastico riguardo al concorso del Comune nella spesa. Vennero approvate la liquidazione della manutenzione stradale per l'anno 1909 ed alcune modificazioni al regolamento sulla custodia dei cani.

Si accolse l'istanza del dott. Antonio Cucavaz per derivazione di acque dell'acquedotto comunale ad uso fabbrica di ghiaccio, la quale fornirà il ghiaccio all'Ospedale a prezzo di favore.

Si autorizzò lo svincolo della cauzione esattoriale riferibile al quinquennio 1898-1902.

Si accolse l'istanza del sig. Gaetano Deganutti per chiusura di area soggetta a servitù pubblica, verso compenso, e così pure quella del sig. Miani Giuseppe per concessione di ritaglio di fondo comunale in Rualis.

Si concesse il sussidio di L. 300,00 alla locale Società Mandamentale di tiro a segno per la IX gara federale friulana, che avrà luogo a Cividale nel corrente anno, e così pure un sussidio di L. 50,00 al Comitato per la Biblioteca gratuita nelle scuole elementari.

Si approvò la massima di alcuni lavori relativi alla Chiesa di S. Rocco in Carriera, incaricando del progetto l'Ufficio tecnico municipale.

Si deliberarono quindi due oggetti in seduta privata.

Nuova compagnia alpina.

Il 1. maggio arriverà tra noi la 3. compagnia del Battaglione Cividale ed avrà sede provvisoria nel fabbricato del Comune in Viale della Stazione.

Le altre due compagnie hanno sede la prima nel palazzo ex Gasparis e la seconda nel fabbricato Sandrini in Borgo San Domenico.

Da tutti i cittadini è vivamente desiderato che l'Autorità militare porti quanto prima a compimento le pratiche per la caserma del Battaglione, ove tutte le compagnie dovrebbero aver sede comoda e conveniente.

Pro Ricreatorio Festivo.

(19) Ieri sera numerosi cittadini raccolti nell'Aula Capitolare dietro invito del Rev. mo Decano nominarono apposita commissione per organizzare la grandiosa pesca di beneficenza che avrà luogo il giorno di San Donato patrono della Città, a favore del Ricreatorio festivo, e gli altri festeggiamenti e concerti, fuochi d'artificio ecc. Riuscirono eletti i signori: Bacchetti Venusto, Del Basso perito Francesco, Dei Fiorentino ing. Matteo, cav. Dal Lago Lorenzo, Miani perito Antonio, Paschini Luigi, Pascoli Giuseppe, Rizzi Francesco, Serafini Silvio.

Alla commissione non mancherà certo il buon volere e l'appoggio della cittadinanza perchè tutto riesca a maggior vantaggio del Ricreatorio, o per ridare alla festa del Patrono della città l'antico splendore.

Gutta Cavat lapidem...

Per l'antico e caratteristico Borgo Brossana, costruito sulla sponda destra, il sempre giovane fiume Natisone che scorre ai suoi piedi, or sorridente o fiero, lasciando trapelare ogni qual tratto dei propositi molto poco onesti, è un nemico giurato. Difatti, già poche sere, nel mentre nella casa di Moschioni Antonio si stava cucinando la polenta, uno scricchiolio al pavimento ed alle pareti, mise sull'attenti gli abitanti: si credeva fosse nulla, ma imposto per quella notte lo sgombramento dai RR. Carabinieri, alla mattina seguente, il sottosuolo cedè, e mezza casa, si rovesciò su se stessa. Oltre due case in linea di quella, presentano delle fenditure. Si può dire che tutto il Borgo Brossana è costruito sulle rocce, di sotto alle quali, l'acqua del fiume, rodeno da anni ed anni, ha preparato per esso la tomba. Ed il Rev. Parroco di quella parrocchia m'accortò che in tempo di piena massima sul Natisone, persino il pavimento della sacrestia della Chiesa di S. Biagio, che pur pure dista una trentina di metri dal filo di corsa delle acque, trema sotto i piedi sensibilmente. La posizione di Borgo Brossana è un vero incubo: sorprendente, bella; ma la posizione non basta, se c'è il pericolo... di rimanere incantati.

Una visita fatta o fatta fare dalle autorità alle case più pericolanti non sarebbe fuor di luogo.

Passariano

Inaugurazione del vessillo sociale del Circolo giovanile.

Grandi festeggiamenti avremo la domenica dell'8 maggio per l'inaugurazione del vessillo sociale del Circolo Giovanile.

Vi trasmetto il programma:

Ore 6. — Sveglia con Banda e mortaretti.

Ore 7,30. — Apertura della Pesca di Beneficenza.

Ore 9,15. — Ricevimento delle rappresentanze e Vermouth d'onore.

Ore 9,45. — Benedizione del vessillo del Circolo Giovanile fatta da Mons. Brisighelli.

Ore 10. — Messa solenne con accompagnamento d'harmonium.

Ore 11. — Sfilata nel paese con i vessilli del Circolo Giovanile e Rappresentanze.

Ore 12. — Pranzo Sociale.

Ore 14. — Visita delle Rappresentanze allo scorcio Palazzo ed ai grandiosi giardini dei Conti Manin.

Ore 15. — Vespri solenni e processione.

Ore 17,30. — Conferenza Sociale.

Ore 20. — Illuminazione della piazza Manin e concerto della Banda di Flambro.

In caso di cattivo tempo l'illuminazione si farà la domenica susseguente.

Blessano

Pesca di beneficenza.

(29) Affluiscono in numero abbastanza cospicuo i regali e speriamo, che in questa gara di bene per la salvezza morale dei nostri giovani non voglia rimanere in disparte chi nel Comune può essere largo del suo appoggio.

Essendo — adesso — un periodo di intenso lavoro campestre e di digno finanziario nel ceto agricolo, è stato espresso il desiderio che la data della Pesca venga fissata a dopo la raccolta dei bozzoli. E così sarà fatto.

S. Vito al Tagliamento

Investimento.

Anche questa mattina, il maniscalco Vendramin, che veniva a briglia sciolta col suo cavallo in via Amalteo, per poco non investì una signora.

Un povero pazzo.

Ieri è stato condotto nel sanatorio tal Giuseppe Cordanis, detto Baniot, il quale da vari giorni dava segni manifesti di squilibrio mentale. Gli fu applicata la camicia di forza. Anche suo figlio Giuseppe è ricoverato nel manicomio di Sacile.

Cronaca Cittadina

DIARIO SACRO.

Domenica 1 — ss. Fil. e Giac.

Lunedì 2 — s. Atanasio.

Fiere e mercati della Provincia.

Azzano X, S. Giorgio di Nogaro, Tolmezzo, Tricesimo, Cormons.

Consiglio Provinciale.

Ricordiamo che posdomani alle 12 meridiane si radunerà il Consiglio Provinciale per trattare l'ordine del giorno già da noi pubblicato.

Cose della Giunta.

Dimissioni. — Ha deliberato di comunicare al Consiglio Comunale, nella prossima seduta, la rinuncia del sig. rag. G. Batta Marioni da membro del Consiglio Direttivo della Cassa di Risparmio.

Cassetta postale. — Ha assunto le spese per il collocamento e per la manutenzione di una piastra di impostazione della corrispondenza da porsi nella frazione di San Osvaldo.

Concorso. — In seguito alla disezione del precedente concorso ad un posto di applicato di III classe negli uffici interni municipali ha deliberato di bandire un nuovo concorso pubblico esclusivamente per titoli richiedendo per l'ammissione e la patente di Segretario Comunale e Diploma di Ragioniere.

Per i posti di magistero. — Ha approvato gli avvisi preparati dalla Direzione Generale delle scuole per i concorsi pubblici e per i concorsi interni che dovranno bandirsi per i posti di magistero vacanti nelle scuole comunali.

Sfalco d'erba e sfrondata di gelsi. — Ha approvato le condizioni dell'asta che avranno luogo presso l'Ufficio Tecnico Municipale, per lo sfalco dell'erba e per la sfrondata dei gelsi di proprietà comunale.

L'acquedotto in via Carducci. — Ha autorizzato la spesa per il prolungamento della tubatura dell'acquedotto in via Carducci, dalla casa Gambarotto fino all'estremità verso la passerella di via Dante.

Monumento Vespasiano. — Ha deliberato la costruzione di un oratorio provvisorio da erigersi in Piazza Vitt. Emanuele nel recinto della steccata per i lavori del nuovo Palazzo.

Tasse. — Ha approvato i ruoli principali per l'anno 1910 dei contribuenti delle tasse di Famiglia, Esercizio e Rivendita, Vetture e Domestici, Valor locativo.

Per la famiglia del martire del dovere.

Poco dopo il truce assassinio era sorta l'idea d'una sottoscrizione per un ricordo a Giuseppe Piemonte. Ma poi sapute le condizioni punto floride della di lui famiglia l'idea si mutò nel senso di raccogliere una somma in favore dei genitori della vittima.

Sono state distribuite delle schede a stampa di sottoscrizione, colle firme dell'on. Girardin, dell'on. Morpurgo, del comm. Pelle, del comm. Brunati, del cav. Silvagni, del cav. Trabucchi, del comm. Cotta.

Chi volesse potrebbe rivolgersi anche ai nostri uffici per la sua offerta.

L'arresto di una guardia di P. S.

A Ferrara fu arrestata la guardia di P. S. Domenico Grudera perchè domenica notte ferì con un colpo di rivoltella alle natiche un giovanotto che lo aveva sorpreso in luogo appartato con una sua ganza.

Il Grudera dovrà rispondere di mancato omicidio.

Biglietti di andata-ritorno per S. Giorgio di Nogaro.

Dal 1.º Maggio al 31 Ottobre p. v. i biglietti di andata-ritorno distribuiti dalle stazioni di Cividale ed Udine per S. Giorgio di Nogaro avranno la validità di giorni otto.

Bueris

Lungo il canale Urana-Soima. Un sopralluogo tecnico.

(29) Ieri è stata qui una commissione di tecnici, composta dall'ing. cav. del Pra di Portogruaro progettista, dell'ing. G. del Pino, dell'ing. Giulio Biasutti e del perito sig. Aldo Morgante di Tarcento, per visitare i lavori del canale scavato per il proscioglimento dei nostri paludi e decidere circa modificazioni od aggiunte perchè le opere riescano di completa utilità per questi paesi.

Erano presenti il presidente del Consorzio dott. Giuseppe Biasutti coi consiglieri di esso dott. Ottavio Merluzzi e Francesco Merluzzi, il Sindaco di Magnano sig. Rovere coll'assessore Isidoro Merluzzi, il sindaco di Treppo Grande sig. Ponta Pietro, il capillano di Bueris don Angelo Mauro, l'assessore Rumiz di Bueris ecc.

La Commissione tecnica constatò che i lavori, sebbene non ancora compiuti, rispondono veramente allo scopo, essendosi scolate le acque di posizioni fino a mesi fa intensamente occupate dalle acque, posizioni le quali tra qualche anno potranno essere ridotte a campagne fertillissime.

La Commissione prese i provvedimenti per meglio favorire lo scolo delle campagne verso il Cimitero di Magnano, nonché della porzione di palude di Treppo Grande verso cioè Zegliacco, accogliendo così i desideri dei Comuni di Magnano e Treppo Grande.

Si stanno facendo i bacini in muratura per fermare le ghiate dell'Urana: il canale è scavato tutto oramai per più di 5000 metri.

Comitato forestale.

(Seduta del 29 aprile)

Cimolais. Domanda Filippini. — Comiglians. Istanza Maruzzi Giacomo per estirpo cesugli, accorda il permesso nei limiti di cui la relazione. — Cimolais. Domanda Di Zau per estirpo cesugli, accorda il permesso. — Bueris. Domanda P. Ugo Angelo, per forco da calce, da voto favorevole. — Frisanco. Domanda Giacomelli Marina, Angelo per conto Lorenzino Carlo per rinnovazione licenza esercizio telefono. Concede permesso. — Ampezzo. Aumento di Capre al pascolo delle malghe Comunali. Dispone su invitato il rappresentante del Comune. — Claut. Domanda di Giacinto Ignazio per nuovo forno da calce, da voto favorevole. — Comiglians. Domanda Di Prospero Di Sopra per un nuovo forno di calce. Non accolla. — Venzone. Concessione pascolo nei saletti del Fella, accorda nei limiti fissati dalla relazione. — Rivascletto. Abolizione servitù di pascolo nella Val Calda. Rimette gli atti alla Prefettura senza osservazioni.

Gratificazioni agli agenti forestali per la festa degli Alberi. Approva.

— Esami promozione a brigadiere forestale. Stabilisce la graduatoria.

1. Garzolini Pietro. 2. Giordani Carlo. 3. Comaria Ugo. 4. Bertuzzi G. Batta. 5. Tavoschi Ernesto. 6. Del Degan Giuseppe. 7. Vidali Valentino.

Flori d'arancio.

Questa mane nella Chiesa dell'Ospedale si celebrarono le nozze del sacrestano Del Zotto Giovanni con Ida Passoni di Lumignacco. La cerimonia ebbe luogo all'altare della B. V.; la messa fu celebrata dal Parroco con accompagnamento d'organo. Assistevano parecchie persone. Ai novelli sposi i nostri auguri.

Fuggito dalla casa di correzione.

Il ragazzo Amadio Mecchi d'anni 11, fu arrestato alle ore 23 di ieri notte alla stazione ferroviaria.

Il Mecchi era fuggito dalla casa di Correzione di Treviso.

Tiro a Segno.

Domani dalle 7 alle 11 e dalle 15 alle 18 nel poligono sociale di porta Venezia si eseguiranno le lezioni regolamentari. I soci che nel periodo di febbraio-marzo avessero riportato il prescritto numero di punti sono dispensati dal ripetere le lezioni stesse. Le nuove iscrizioni si accetteranno al campo di tiro nelle ore di esercitazione.

Camera di Commercio di Udine.

Corso medio dei valori pubblici e dei cambi del giorno 29 aprile 1910.

Rendita 3 3/4 0/0 (netto)	L. 105.64
» 3 1/2 0/0 (netto)	» 105.32
» 3 0/0	» 71.75

Azioni.

Banca d'Italia	L. 1458.75
Ferrovie Meridionali	» 708.—
» Mediterranee	» 436.25
Società Veneta	» 227.—

Obbligazioni.

Ferrov. Udine-Pontebba	L. 509.50
» Meridionali	» 360.75
» Mediterranee 4 0/0	» 506.75
» Italiane 3 0/0	» 374.25
Credito com. prov. 3 3/4 0/0	» 506.75

Cartelle.

Fondaria Banca Italia 3.75 0/0	L. 504.—
» Cassa risp. Milano 4 0/0	» 510.75
» » » 5 0/0	» 519.50
» Ist. Ital., Roma 4 0/0	» 511.50
» » » 4 0/0	» 520.—

Cambi (cheques - a vista).

Francia (oro)	L. 100.63
Londra (sterline)	» 25.41
Germania (marchi)	» 123.96
Austria (corone)	» 105.48

Ferite accidentali sul lavoro.

Vennero medicati dalla guardia medica dell'Ospedale: Canonico Giovanni d'anni 49 fu Valentino operaio presso Dormisch per ferita al dito anulare sinistro prodottasi con una scheggia di ferro.

— Milocco Giorgio, d'anni 25, di Bagnaria Arsa, operaio alle Ferriere per ferita lacera al dorso della mano sinistra.

— Saccaconi Emilio, d'anni 20, operaio presso Sambuco e Dalla Venezia, per ferita lacera al dito medio sinistro.

— Fabris Giovanni, d'anni 51 da Lavariano, operaio fonditore, per congiuntivite.

Una trave sul naso.

L'operaio Vidussi Cesare d'anni 17, maneggiando una trave se la lasciò cadere sul naso producendosi una contusione giudicata guribile in Ospedale in dieci giorni.

Ladro di galline arrestato.

Stamane entrava in città dalla barriera di porta Aquileia un individuo recando tre splendide galline, che cercava di nascondere meglio che poteva.

Una guardia di città insospettitasi delle manovre dello sconosciuto lo abbordò chiedendogli la provenienza dei pennuti.

La ho rubate a Carneghons, confessò candidamente l'individuo.

Condotta in questura si identificò per Amadio Francesco, d'anni 57 da Mortegliano.

Fu passato alle carceri.

Proprietari di case

se avete appartamenti vuoti da affittare rivolgetevi alla Agenzia A. Manzoni e C. Udine.

La CURA più efficace pei anemici, nervosi e deboli di stomaco è l'Amaro Bareggi a base di Ferro-China-Rabarbaro tonico digestivo ricostituente

Programma

dei pezzi musicali che la banda del 79.º reggimento fanteria eseguirà d'ora in poi domenica 1 maggio 1910 in Piazza V. E. dalle ore 18 alle 19.30:

1. Bonferoni « Marcia Militare ».
2. Mercadante « Omaggio a Bellini » Sinfonia.
3. Valdeufel « Naples » Valzer.
4. Puccini « La Bohème » Gran Fantasia.
5. Verdi « Rigoletto » Atto I.º parte I.ª.
6. Chopin « Polonaise » Op. 40.

ARTE E TEATRI.

Teatro Sociale.

NOZZE ISTRIANE.

Questa sera al Teatro Sociale si darà la quinta rappresentazione dell'opera *Nozze Istriane*, di Smareglia.

I prezzi della Loggia superiore e dei posti riservati sono ribassati.

Domani sera sesta rappresentazione.

Mercati odierni.

Granoturco (all'ett.)	da L. 13.65 a 15.—
Cinquantino	> 12.75 a 13.—
Fagioli	> 15.— a 28.—
	al Chilogramma
Galline	da L. 1.60 a 1.70
Oche	> > 0.95 a 1.—
Dindie	> > 1.70 a 1.75
Pomi (al quintale)	da L. 12.— a 35.—
Piselli	— .50 a —.—
Patate	— .9 a —.—
Radicchio	— .8 a —.12
Spinacci	— .12 a —.22
Asparaggi	— .75 a —.80

Corriere Giudiziario

IL PROCESSO DEI RUSSI

Alla Corte d'Assise di Venezia.

La fine della requisitoria del P. M.

Venezia, 29. — Il P. M. cav. Randi ha continuato la sua requisitoria, sostenendo la completa responsabilità del Naumow e la correttezza completa della Tarnowsky del Prilukoff e della Perrier.

Le difese.

All'udienza pomeridiana il Presidente dà la parola alla difesa del Naumow.

Primo sorge a parlare l'avv. Marigonda che dopo aver con breve sintesi illustrata la vita del Naumow e i suoi amori con la Tarnowsky afferma che questo agli occhi dell'influenza o la suggestione della contessa.

Naumow aveva completamente abolita la libertà d'azione, egli agiva automaticamente, perchè subiva una forte insuperabile suggestione. Al momento del delitto egli spara, e spara all'impazzata, ed i colpi vanno dove vanno, e dopo aver sparato, il sesto colpo è diretto contro di lui; e non è questa vana figura retorica, ma lo dice anche la voce insospettabile di un funzionario di P. S. E non fugge subito, ma rimane tre o quattro minuti pungente dinanzi al corpo del suo amico ferito.

Rileva come i periti abbiano concluso per la totale irresponsabilità; e dice come due fra questi che hanno così sentenziato, siano stati chiamati dallo stesso P. M. Egli adesso rifiuta di uniformarsi alle loro conclusioni, ma l'oratore crede ciò troppo comodo, e ritiene male per il rappresentante l'accusa pubblica di abbandonare quella scienza che ha chiamato.

Rivolto quindi a Naumow, lo invita a confidare nella giustizia dei giurati; scoltipatevi nella vostra memoria — egli dice — i loro nomi, affidatevi al voto di essi, il quale dirà non soltanto la vostra liberazione, ma segnerà anche la vostra redenzione morale.

Terminata l'arringa dell'avv. Marigonda, s'alza l'avv. Drusini altro difensore del Naumow. L'avv. Drusini dopo un breve esordio dice che i giurati devono risolvere un dilemma: O Naumow è un freddo esecutore o l'inconscio braccio esecutista.

Afferma che l'interrogatorio del suo protetto fu la più efficace e smagliante difesa.

Parla degli amori del Naumow con la Tarnowsky.

Naumow fu subito soggiogato dalla Tarnowsky, che lo condusse nel Cimitero, sulla tomba della madre, e gli fece giurare fedeltà a lei e protezione per il figlio; ed il giovane cavalleresco giurò, perchè nel suo amore era ispirato a nobiltà e purezza e la caccia al senso non ci fu mai.

Con molta abilità, l'avv. Drusini, attraverso le perizie e le testimonianze, dimostra come il Naumow, per ereditarietà, fatale, per circostanze sopravvenute, per debolezze fisiche e morali, fosse fatalmente predestinato ad essere un vinto della vita; la Tarnowsky doveva essere la vincitrice, perchè solo dopo di lei, abbandona la solitudine, dimentica la famiglia, fa i primi debiti.

E la Tarnowsky la vinse col suo fascino e colla sua energia e fece scoppiare in quell'anima l'impetuosa bufera della passione.

L'oratore sentendosi stanco chiede di rimandare il seguito dell'arringa a domani.

Fronde e fiori

I debiti del Divo.

Anche Temi, la severa Temi, s'è innamorata del Divo Gabriele. Nelle cronache giudiziarie l'Imaginifico figura con una frequenza che fa sospettare.

L'altro ieri erano i suoi cani che lo facevano comparire avanti al Giudice, ieri i cavalli non pagati, o l'automobile troppo veloce, ed oggi i debiti. Sicuro il divo, benchè « divo », ha debiti e debiti non immaginari, quantunque egli sia l'Imaginifico.

Fra i creditori c'è il signor Livio Desii per L. 12.000. Il sig. Livio avrà delle tenerezze per la letteratura, ma non tanto prepotenti da dimenticare la prosa per la poesia, le carte da mille per le carte di Treves, editore di D'Annunzio, o, per la *laus vitae*, il soldo — che è il soldo — della vita.

Ed ha fatto pignorare per quel debito l'11 aprile 1910 i mobili di Gabriele d'Annunzio esistenti nella sua villa detta « Capponcina » a Settignano ed anche le piante del giardino e tre cani levrieri di razza Pointer — anche i cani levrieri! E l'altro giorno manifesti murali annunciavano a Firenze che mobili, piante e cani — anche i cani levrieri dell'Imaginifico! — sarebbero stati posti all'incanto.

Ma all'udienza in Pretura il signor Desii venne a sapere che Egli non era il solo ad avere l'onore (Proto: puoi stampare anche oneri) d'essere creditore... del Capponcinato.

L'avv. Maracchi a nome del Banco di Roma chiese la sospensione della vendita perchè una gran parte di mobiglia che dovrebbe essere posta in vendita è colpita da un pignoramento del Banco di Roma per un valore di lire 100.000.

E' sospese il pretore, anche il pignoramento di altri mobili fatti dalla Ditta Desii, dacchè due creditori di Buenos Ayres, avevano già pignorato i mobili per conto loro.

Che siano un mezzo — i debiti — di farsi la *reclame*? O di saggiare l'ammirazione del pubblico che avrebbe potuto lanciarsi sui creditori e coprirli generosamente o di bancote o di busse?

Incerti del mestiere.

Passare all'aviazione dal D'Annunzio non richiede lungo viaggio. D'Annunzio, ultimo *chie*, è aviatore: proprio l'altr'ieri egli volava (s'è rifugiato, rispinto dai debiti, a Parigi) col Conte De Lambert, nell'aerodromo di Villa coublay.

Anche l'aviazione, però, come l'automobilismo domanda oltre a denari — ciò che spesso vuol dir debiti — delle noie. Ecco... fattispecie (come s'attagliano queste buone vecchie parole burocratiche al modernismo locomotivo): Presso Madrid all'aerodromo di Chamartin De Larosa, dovea volare l'aviatore francese Godard, a beneficio dell'Associazione della Stampa di Madrid.

Ma egli dovea, e il vento gliel'impediva. Si poteva combinare tutto, col non volare. Ma tra il « dovea » e l'« impediva », c'era il « voleva » del popolo sovrano. E l'aviatore non s'inclinava alla volontà sovrana del popolo, della folla.

Questa ruppe lo steccò che circondava l'hangar, minacciando ogni violenza se egli si fosse ostinato nel suo rifiuto; tanto che, per quanto il vento continuasse, il Godard, per calmare la folla, tentò un esperimento. Ma aveva appena raggiunta l'altezza di sei metri, che dovette discendere. Allora la folla, più infuriata che mai, cercò perfino di lanciare lo sfortunato aviatore e incendiare l'aeroplano e la tettoia sotto alla quale era ricoverato. Solo l'energico intervento della forza pubblica si potè impedire un tragico epilogo. Il Godard fu però fatto segno ad una fitta sassaiola dalla folla esasperatissima.

O Signore di Capponcina; se mai questa narrazione sotto al tuo divo sguardo cadrà pensa che se ci son pericoli coi cani e coi cavalli e colle automobili e colla vil canizza gazzettante e cogli stercorari canoccelli, ci son pericoli anche sui e coi e pei « velivoli ». Pericoli in terra, pericoli in mare e pericoli in aria...

Per finire.

In ferrovia.
— Non è permesso condurre cani in questo scompartimento.
— Lo sapevo, signor controllore, ma è una cagna.

L'uomo della Montagna.

ULTIME E PENULTIME

L'incendio albanese.

Salonicco 29.

Gli arnauti vogliono occupare il defilato roccioso di Dernirkapu, distante 120 chilometri da Salonicco, sulla linea ferroviaria per Ueskub, per fermare così i trasporti di truppe destinate per Ueskub e l'Albania. Furono perciò mandate colà truppe per sventare tale intenzione degli arnauti. Un capo degli arnauti tenta indurre gli insorti ad abbandonare la linea ferroviaria.

Gli insorti di Kascianik tentarono di fuggire nella direzione del fiume Morava, ma ne furono impediti. Si spera di liberare entro domani la posizione di Kascianik, ribelli di Ipek vanno disperdendosi.

I La popolazione di Himare (vilajet di Giannina) continua a misconoscere le autorità.

A Mitrovizza è arrivata una lettera del capo albanese Isa Bojstinaac alla popolazione, in cui la esorta a preparare pane, perchè arriverebbe oggi con le sue bande. Contemporaneamente Bojstinaac emanò un proclama ai soldati turchi, invitandoli a standere le armi ed a scacciare gli ufficiali turchi.

Ofrichter confessa.

Vienna, 29.

Il tenente Ofrichter s'è reso confesso di aver avvelenato i capitani di fresco promossi, spedendo la nota circolare con le pillole intossicate. La moglie è stata arrestata.

Una pioggia di zolfo.

Parigi, 29.

Si ha da Lorient: Nella campagna di Belisle en Terre e nelle vie della città di Palaise in seguito a un acquazzone di pioggia mista a grandine, si è constatato che era caduta una grande quantità di zolfo.

La morte di Mons. Pifferi.

Roma, 29.

Stamane alle 8 e 7 minuti è morto nella sua abitazione al palazzo Vaticano monsignor Guglielmo Pifferi, sacrista di Sua Santità. Monsignor Guglielmo Pifferi che già l'anno scorso ebbe una gravissima malattia, nonostante la tarda sua età — 91 anni — aveva riacquistate le forze. Continuò ad espletare le pratiche del suo ministero fino al giorno di sabato 16 corrente nel quale si recò la sera per l'ultima volta a confessare il Santo Padre.

Il S. Padre andò a trovarlo stasera dopo il passaggio: era in agonia. Recitò le preci d'uso; pochi minuti dopo uscito il Papa, Mons. Pifferi morì.

Cantarutti Giova ni red. responsabile. Udine, tipografia del «Crociato».



Olio Sasso Medicinale
Emulsione Sasso
Olio Sasso Jodato
Oli Sasso di pura Ollva

Esportazione Mondiale

P. SASSO E FIGLI - ONEGLIA

IMPIANTI LATTERIE

e qualunque oggetto per le stesse

Unica Fabbrica Specialista PASQUALE TREMONTI UDINE

CASA DI SALUTE del Dott. METULLIO COMINOTTI

TOLMEZZO

per Chirurgia Generale Ostetricia — Ginecologia

Locali di nuova ed apposita costruzione — Due sale d'operazione — Stanze di degenza da due a un letto — Bagno ad uso esclusivo dei degenti nella Casa — Riscaldamento a termosifone.

Direttore Dott. M. Cominotti Segretario Rag. G. B. Coatti

NEVRASTENIA

e malattie funzionali dello stomaco e dell'intestino (Inappetenza, nausea, dolori di stomaco, digestioni difficili, crampi intestinali, stitichezza, ecc.)

dott. Giuseppe Signorini

Consultazioni ogni giorno dalle 10 alle 12. (Preavvisato anche in altre ore).

Udine - Via Grazzano 22 - Udine

CASA DI SALUTE

del **Dott. ANTONIO CAVARZERANI** per **CHIRURGIA - OSTETRICIA** **Malattie delle donne**

Visite dalle 11 alle 14

Gratis per i poveri.

UDINE - Via Prefetura - UDINE

Telefono N. 309.

G. G. Fratelli Pecile UDINE

Magazzino Legnami Lavorazione Meccanica del Legno

FABBRICA

Serramenti Comuni e di Lusso

DEPOSITO

Tavole piallate e ad incastro per pavimenti
Fabbrica Parchetti

Fabbrica Istrumenti Musicali

Stanislao Rossetti BRESCIA



Mandolino Pallesandro L. 9.50
Id. con filetti al piano 10.—
Id. con scudo tartaruga 11.—
Id. con laqueo al piano 12.—
Id. con scudo e bocca 13.—
Madraperia 14.—
Chitarra con meccanica 11.—
con filetti alla bocca 12.—
con piano e bocca flaut. 13.—
piano lucido a filetti 14.—
forma grande concerto 15.—



Clarin, Flauti, Armoniche

CATALOGO ILLUSTRATO GRATIS

SUCIAND CEI

Trattoria Antico Toppo

con Alloggio

VIA CAVOUR

CUCINA A LA CASALINGA

Vini Friulani

dei colli di Buttrio e di S. Vito al Tagliamento

Dott. E. BALLERO

specialista per le

Malattie dei polmoni, bronchi e del Sangue

Cura razionale della tubercolosi

Casa di cura per le malattie bronchiali

Guarigione dell'asma bronchiale.

PADOVA - Via Marsala 7 - Telef. 9-18

UDINE, Via Canciani N. 1 p. 1 il Martedì, Giovedì, Sabato dalle 8 alle 11.

Nelle malattie lente di petto (Bronchiti-Asma-Tisi)

USARE IL

CHLORPHENOL PASSERINI

Vendesi presso la Ditta A. MANZONI e C. - Milano-Roma

STUDIO DEL RAG. VINCENZO COMPARETTI - UDINE

Via Manin N. 9 - Telefono N. 365

UFFICIO PER L'AMMINISTRAZIONE DI CAPITALI

Lo Studio si occupa dell'amministrazione di capitali per privati: assume amministrazione di stabili; tratta Operazioni Ipotecarie su beni immobili; Colloca capitali; Patrocina nell'amministrazione delle aziende commerciali; ricupero di crediti; sovvenzione di denaro; sistemazione di aziende dissestate; concordati stragiudiziali. Discrezione assoluta.

PREMIATA DITTA

F. MARTINUZZI

UDINE - Piazza Mercatenuovo (ex S. Giacomo)

Specialità Broccati, Stoffe seta, Passamaneria, Paramenti Sacri da Chiesa e oro fino per ricamo.

Importantissimo assortimento Panni e Stoffe ne Estere e Nazionali.

Seterie, Lanerie per signora, Stoffe uomo, Tele inglesi e nostrane, Cotinine, Madapolam candidi, Tappeti, Stoffe mobili, Tendinaggi, Lana da letto, Imbottite, Coperte lana, Impermeabili, Pizzi candidi in tutte le altezze, qualunque articolo manifatture.

Usate l'Acqua Chinina Manzoni

INSERZIONI A PAGAMENTO

Dirigersi esclusivamente all'Ufficio Centrale d'Annunzi **A. MANZONI & C.**
 UDINE, Via della Posta, N. 7 - MILANO, Via S. Paolo, 11 - ANCONA, Via XXIX Settembre N. 1 - BARI,
 Via Andrea da Bari, 25 - BERGAMO, Viale Stazione, 30 - BOLOGNA, Piazza Minghetti, 3 - BRESCIA, Via
 Umberto I, 1 - FIRENZE, Via Giuseppe Verdi, 96 - GENOVA, Piazza FontaneMarose - LIVORNO,
 Via Vittorio Emanuele, 84 - ROMA, Via di Pietra, 91 - VERONA, Via S. Nicolò, 14 - COMO, Via 5 Gio-
 nate, 10 - PARIGI, Rue Perdonnet, 11 - BERLINO - FRANCOFORTE - LONDRA - VIENNA - ZURIGO.

PREZZO DELLE INSERZIONI:
 Quarta pagina Cent. 30 la linea o spazio di linea
 di 7 punti - Terza pagina, dopo la firma del gerente
 L. 1,50 la linea o spazio di linea di 7 punti
 del giornale L. 2 - la riga contata.

ISCHIROGENO

DI FARMACIA MONDIALE (RICERCATORE DELLE FORZE) DI USO UNIVERSALE

Dalla Chimica e dalla Scienza, per i costanti effetti curativi, è stato riconosciuto
IL PRIMO RICOSTITUENTE DEL SANGUE delle OSSA e del SISTEMA NERVOSO
 L'ISCHIROGENO è l'unico Ricostituente, che viene perfettamente assimilato in tutte le
 stagioni, anche dagli stomaci molto deboli, e nelle maggiori infermità riesce il rimedio spe-
 cifico per eccellenza, di azione così pronta e sicura, che Medici e Scienziati lo hanno adottato
 per uso personale e nei casi più ribelli, lo preferiscono a qualsiasi preparato del genere.
 Questo rimedio, essendo un alimento di risparmio, agli adulti mantiene sempre alti i poteri
 fisiologici; ai bambini fornisce i principii necessari al normale sviluppo dell'organismo.

**nella spassatezza prodotta da qualsiasi causa
 RINFRANCA e CONSERVA le FORZE**

GUARISCE: Neurastenia - Cloromania - Diabete - Debolezza di spina dorsale - Alcune
 forme di paralisi - Impotenza - Rachitide - Emicrania - Malattie di Stomaco
 Scrofola - Debolezza di vista. È energico rimedio negli esaurimenti, nei postumi di febbri della
 malaria e in tutte le convalescenze di malattie acute e croniche.

1 Bott. costa L. 3 - Per posta L. 3,80 - 4 bott. per posta L. 12 - 12 Bott. monstre per posta L. 13 - pagamento anticipato di-
 retto all'Inventore Cav. ONORATO BATTISTA - Farmacia Inglese del Cervo - Napoli - Corso Umberto I, 119, palazzoproprio
 *Importante opuscolo sull'Ischirogeno - Antilepsi - Glicetolargina - Ipatina si spedisce gratis dietro carta da visita.

Esigete la marca di fabbrica, la quale, munita del ritratto dell'autore, è applicata sul cartongello del flacone, di cui, a richiesta del stgg. Dottori, qui sopra si riporta il facsimile, a salvaguardia del pubblico contro le sostituzioni e le falsificazioni.

l'unico premiato all'ESPOSIZIONE INTERNAZIONALE DI MILANO 1906 col **PRIMO PREMIO - DIPLOMA D'ONORE** - la più alta distinzione accordata alle specialità Farmaceutiche, dalla Direzione di Sanità Militare viene somministrato ai nostri Militari, anche della Colonia Eritrea e della R. Marina.



L'Ischirogeno, iscritto nella **Farmacopea Ufficiale del Regno d'Italia** (privilegio di poche specialità!) ha il primato sulle numerose imitazioni, perchè non è stato giammai raggiunto nella sua potente azione curativa.
 Viene prescritto da tutti i Medici del Mondo e, fra le migliaia di affermazioni, per brevità riportiamo appena quanto scrive l'Illustre Prof. Comm. GIUSEPPE ALBINI, Decano di tutti i Professori Universitari d'Italia.

Egregio Signor Cav. Onorato Battista - Napoli.
 Non l'ho ancora ringraziato del dono gentilissimo, che volle inviarmi molte set-
 timane fa, di quattro bottiglie d'Ischirogeno.
 Il mio silenzio non deve ascriverlo a pigrizia, a negligenza, ad altra ragione o pretesto.
 No... ma al deliberato proposito di provare su di me stesso, ed a lungo, il suo trovato tera-
 peutico, per poter attestarne in buona scienza e coscienza, i veramente benefici effetti ottenuti.
 Senza alcun dubbio, devo all'Ischirogeno il recupero dell'appetito (quale da anni non
 ho mai avuto) il miglioramento delle funzioni dell'apparecchio digerente, e, di conse-
 guenza, della nutrizione in genere, la quale era, in principio novembre, assai deperita,
 in seguito alla grave febbre d'infezione sofferta nel passato ottobre.

S'abbia pertanto i miei più sentiti ringraziamenti e mi creda con la massima stima
 Devotissimo **GIUSEPPE ALBINI**
 Direttore dell'Istituto di Fisiologia sperimentale nella R. Università di Napoli

STITICHEZZA

e sue conseguenze: Imbarazzo di Stomaco, Digestioni difficili, Fiato cattivo,
 Bocca amara, Pesantezza di Testa, Emicranie, Facce congestionate,
 Ingorgi del Fegato, Acne, Eczemi, Foruncoli, Rossori, ecc. - Irritabilità del Carattere,
 Tristezza generale, Anemia, Appendicite, ecc.

Cura Razionale e Guarigione con 1 **GRAINS DE VALS** a base di Cascara Sagrada e Podofillina. Si trovano in tutte le Farmacie d'Italia.

Prezzo: L. 1,50 il Flacone di 25 grani. Preparati da R. DE MOURGUES, Farmacista a PARIGI. Esigete: GRAINS DE VALS sopra ogni pillola.

Grandioso Deposito Calzature

UDINE (Via Paolo Canciani 14 - Casa Angeli) UDINE

Piazza dei Grani

Produzione della Fabbrica

VOLTAN MARIO CESARE - Strà (Venezia)

con succursali di vendita

VENEZIA ESTE CIVIDALE
 Sottoportici 48 - Ruga Rialto 49 Corso Vittorio Emanuele 20 Neg. Luigi Venturini
 dirimpetto Albergo Frinli

Articoli garantiti tutto cuoio

Massima durata -- Eleganza -- Economia

SI eseguono tutte le riparazioni

Prezzi fissi

Repubblica di SAN MARINO VENDITA

mediante pubblica sottoscrizione delle ultime Obbligazioni e
 diecine di Obbligazioni del **PRESTITO A PREMI**
 approvato con deliberazione 3 Settembre 1907

La Banca di emissioni FRATELLI CASARETO di F.sco di Ge-
 nova, assumitrice del Prestito, mette in vendita, dichiarando
 che sono le

ULTIME DISPONIBILI
 10000 obbligazioni singole a L. 30
 1500 diecine di obbligazioni saltuarie » 300
 1500 diecine di obbligazioni con PREMIO GARANTITO a » 300

ciascuna, pagamento per contanti.
 Queste obbligazioni e diecine di obbligazioni concorrono per
 intero alla vincita di tutti i premi mediante il solo numero
 progressivo **senza serie o categorie.**

I premi assegnati al Prestito sono 50.000 da L. 1.000.000 -
 500.000 - 200.000 - 100.000 - 25.000 - 20.000 - 15.000 -
 10.000 ecc. e impor-
 tano coi rimborsi Lire **20.495.000**

A ciascuna diecina di obbligazioni è assicurata la vincita di uno
 di questi premi, pagabile subito in contanti, con esenzione di
 ogni tassa, unitamente all'importo delle altre nove obbligazioni
 non premiate, in modo che acquistando una diecina di obbli-
 gazioni si è sicuri di guadagnare sempre.

Il puntuale ed integrale pagamento dei premi è garantito
 da deposito vincolato di cartelle di Rendita Italiana consolidata
 3,75, 3,50 % e da altre che sono pure dallo Stato garantite.
 Le estrazioni semestrali e annuali vengono fatte in Roma,
 nel Palazzo del Ministero del Tesoro, al **30 Giugno e
 31 Dicembre.**

Le ultime obbligazioni sono in vendita in Genova presso
 la Banca di emissioni FRATELLI CASARETO di F.sco assun-
 trice del Prestito.

In UDINE presso: Banca di Udine - Banca Coop. Catt. - Lotti e
 Miani - Ellero Alessandro - Giulio Aloisio - Luigi Conti di Giuseppe
 succ. C. Conti.

Nelle altre città presso i principali Bancieri, Banche, Casse di Ri-
 sparmio e Cambiavalute che distribuiscono gratis il completo programma
 ufficiale.

Si avvisa che la vendita verrà chiusa appena esaurita la quantità
 di obbligazioni e di diecine di obbligazioni sopra indicata.

RINOMATI Preparati di Pepsina

Cav. Dott. **CARLO TOSI**

PILLOLE DI PEPSINA

digerenti alla Pepsina Vegeto - Ani-
 male

L. 2 la Bocchetta di 24 pillole

PILLOLE LATTIFUGHE

L. 1,50 la bocchetta di 18 pillole
 lattifughe.

In tutte le Farmacie e presso i
 concessionari esclusivi A. MANZONI
 e C., Milano, via S. Paolo 11 -
 Farmacia già Molitassi (Palazzo
 della Borsa, dirimpetto alla Posta.
 - Roma - Genova.

GRANI DI BAREZIA

per la distruzione dei

SORCI

Prezzo cent. 70 la scatola
 per posta cent. 85

Vendesi presso A. Manzoni e C.,
 Milano, Via S. Paolo, 11; Roma,
 via di Pietra, 91; Genova, piazza
 Fontane Marose.

DIABETE

Guarigioni radicali con questo **SENZA REGIME SPECIALE.** Inocuità Assoluta.
ANTI-DIABETICO MAYOR del Dott. F. MAYOR
 Specialista diplomato della Accademia di Medicina.
 Cura completa in 2100. di 1/2 litro. Prezzo L. 20 Regno.
 Approvazione Gran premio e Medaglia d'Oro Acad.
 Scientifiche LONDRA, PARIGI, ROMA. - Concess.
PIETRO RUFFINI - Via Mercatino, 2 - FIRENZE

È DELITTO RITARDARE LA CURA



LA SUPREMAZIA DELLA **MACCHINA SINGER**
 è stata sostenuta ed aumentata
 DURANTE QUARANTA ANNI
 e presentemente più di
DUE MILIONI DI MACCHINE SINGER
 si fabbricano e si vendono annualmente
 la macchina da cucire di ultima invenzione
 E LA **SINGER "66"**
 LA QUALE RAPPRESENTA IL RISULTATO DI STU-
 DI PERSEVERANTI FATTI DURANTE CINQUAN-
 TA ANNI PER MIGLIORARE LE MACCHINE DA
 CUCIRE, RIUNENDO TUTTE LE MIGLIORIE E PER-
 FEZIONAMENTI CHE POSSANO ESSERE DI
 UTILITÀ PRATICA

Negozi SINGER in tutte le città del mondo

NEGOZI IN UDINE.
 Via Mercatovecchio N. 6
CIVIDALE
 Via Carlo Alberto N. 9
PORDENONE
 Corso Vittorio Emanuele N. 58